



***LICEO CLASSICO SCIENTIFICO  
ARIOSTO SPALLANZANI***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

**V A**

**LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI  
LINGUA TEDESCA**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico - Scientifico “Ariosto – Spallanzani” si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva “sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

## PROFILO IN USCITA

**Il percorso del liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

## ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		<b>Interno</b>
2		<b>Interno</b>
3		<b>Interno</b>

4		<b>Interno</b>
5		<b>Interno</b>
6		<b>Interno</b>
7		<b>Interno</b>
8		<b>Interno</b>
9		<b>Interno</b>
10		<b>Interno</b>
11		<b>Interno</b>
12		<b>Interno</b>
13		<b>Interno</b>
14		<b>Interno</b>
15		<b>Interno</b>
16		<b>Interno</b>
17		<b>Interno</b>
18		<b>Interno</b>
19		<b>Interno</b>
20		<b>Interno</b>
21		<b>Interno</b>
22		<b>Interno</b>
23		<b>Interno</b>
24		<b>Interno</b>

#### VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

<b>Disciplina</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Mariapia Cimmino	Mariapia Cimmino	Mariapia Cimmino
<b>Lingua e cultura latina</b>	Mariapia Cimmino	Mariapia Cimmino	Mariapia Cimmino
<b>Matematica</b>	Paola Riccò	Alessandra Balestri	Alessandra Balestri
<b>Fisica</b>	Gloria Benassi	Paola Riccò	Alessandra Balestri
<b>Storia</b>	Marco Cosentina	Marco Cosentina	Marco Cosentina
<b>Filosofia</b>	Alessia Incerti	Alessia Incerti	Marco Cosentina
<b>Scienze naturali</b>	Domenico Gemmellaro	Domenico Gemmellaro	Domenico Gemmellaro
<b>Lingua e cultura Inglese</b>	Daniela Ambrogi	Daniela Ambrogi	Daniela Ambrogi
<b>Lingua e cultura Tedesca</b>	Manuela Bernaroli	Olga Gasparini	Olga Gasparini
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Antonio Brighi	Lara Puglia	Patrizia Giuliadori
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Stefano Tubertini	Giampiero Rossetti	Gianluca Iotti
<b>Religione Cattolica</b>	Adriana Iasparro	Adriana Iasparro	Andrea Vitale

#### QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	2	3
Lingua e cultura tedesca	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali**	2	2	3	3	2
Storia dell'arte	2	2	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1	1
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO.**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è costituita da 24 studenti: 13 femmine e 11 maschi.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito delle variazioni: alla classe III<sup>^</sup> risultavano iscritti 27 alunni, di cui 3 provenienti dalla precedente III<sup>^</sup>, non ammessi alla classe successiva; un alunno si è trasferito in altro istituto nei primi mesi dell'anno scolastico e 2 non sono stati ammessi alla classe successiva. In IV<sup>^</sup> e in V<sup>^</sup> la composizione della classe è rimasta inalterata.

Anche il corpo insegnante è variato nel corso dei tre anni (vedi prospetto).

Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha evidenziato un atteggiamento rispettoso e responsabile, sia nei confronti delle persone che dell'ambiente scolastico; ha partecipato in maniera attiva e propositiva alla vita della scuola, offrendo anche un fattivo contributo alla realizzazione delle iniziative di istituto. E' apparsa inoltre coesa e collaborativa al proprio interno, capace di attivarsi nell'aiuto fra pari e disponibile al dialogo educativo, a cui ha sempre partecipato con interesse, entusiasmo e serietà.

Nel complesso gli alunni mostrano di possedere un metodo di studio autonomo e abbastanza efficace.

I livelli di profitto raggiunti sono così articolati:

- alcuni studenti, grazie a spiccate doti intellettuali e capacità logiche, associate a curiosità, passione per la conoscenza e applicazione costante, hanno raggiunto livelli di profitto eccellenti, rielaborando in modo personale e acuto gli stimoli culturali proposti;
- un consistente numero di studenti, sospinto da buone capacità, motivazione nello studio, partecipazione costante e impegno adeguato sia in classe che nel lavoro domestico, ha conseguito autonomia nello studio e un buon metodo nell'assimilazione dei contenuti disciplinari; ha mostrato volontà di accrescere, nel corso degli anni, le proprie competenze e le proprie capacità trasversali, raggiungendo buoni risultati;
- una parte della classe, pur non avendo conseguito livelli omogenei in tutte le discipline e senza aver maturato spiccate capacità di approfondimento e rielaborazione, grazie ad un'applicazione regolare, ha comunque raggiunto discreti traguardi di apprendimento;
- un ristretto gruppo di alunni, caratterizzato da minori competenze, anche a seguito di un impegno discontinuo, pur raggiungendo un livello di preparazione nel complesso sufficiente, a conclusione del percorso scolastico presenta ancora qualche elemento di fragilità.

### ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto in modalità CLIL sulla disciplina **Storia** in lingua **Tedesca** il tema "Dalla divisione alla riunificazione. Breve storia dei due stati tedeschi./ *Von der Teilung zur Vereinigung. Kleine Geschichte der zwei deutschenStaaten*". Il dettaglio del programma si trova in calce alla programmazione del docente della disciplina coinvolta

## INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Nel corso del triennio:

### *Metodi e strumenti*

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche, visite d'istruzione, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa).

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nelle singole discipline.

### *Modalità di verifica*

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate a risposta aperta
- test a risposta multipla
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore

Per le prove orali:

- interrogazione individuale
- discussione guidata
- esercitazioni scritte valutate per l'orale

### *Criteri di valutazione*

Si riportano i criteri di valutazione elaborati a livello d'istituto e approvati in sede di collegio docenti:

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
<b>1</b>	<b>Rifiuto della prova</b>	Prova non affrontata
<b>2</b>	<b>Preparazione inesistente</b>	Mancato possesso di qualsiasi conoscenza e abilità applicativa
<b>3</b>	<b>Carenze numerose e gravissime</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: assolutamente frammentarie e lacunose. Incapacità di orientarsi rispetto alle richieste. Completamente assente l'utilizzo del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: assente. Pertinenza nelle risposte date: del tutto inesistente.
<b>4</b>	<b>Grave insufficienza</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: frammentarie e lacunose. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: non accettabile. Utilizzo del linguaggio specifico: difficoltoso e non corretto.

		Capacità di sintesi: inesistente Pertinenza nelle risposte date: completamente inadeguata
<b>5</b>	<b>Insufficienza</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: superficiali e approssimative. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: del tutto casuale. Utilizzo non sempre corretto del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: difficoltosa. Pertinenza nelle risposte date: sporadica.
<b>6</b>	<b>Sufficienza</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: semplici ma rispondenti ai nodi essenziali della materia Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata, anche se talora necessita del supporto e della guida del docente. Utilizzo del linguaggio specifico: sommario. Capacità di sintesi: modesta. Pertinenza nelle risposte date: accettabile.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti corrette, ma non completamente approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata e complessivamente autonoma. Utilizzo del linguaggio specifico: essenziale. Capacità di sintesi: non sempre appropriata Pertinenza nelle risposte date: nel complesso soddisfacente
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: corrette ed approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: buona. I quesiti proposti vengono affrontati con competenza e padronanza. Utilizzo del linguaggio: corretto e disinvolto. Capacità di sintesi: completamente appropriata. Pertinenza nelle risposte date: del tutto soddisfacente e sicura.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti tali da evidenziare una preparazione sicura, approfondita e pienamente rielaborata. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: ottima. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare un apprezzabile livello di critica personale. Utilizzo sicuro del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: efficace. Pertinenza nelle risposte: ottima.
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti complete e sostenute da una rielaborazione autonoma e critica. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: eccellente. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare abilità di approfondimento e di collegamento multidisciplinare o interdisciplinare. Utilizzo preciso e rigoroso del linguaggio specifico. Esposizione sciolta e sicura. Capacità di sintesi: efficace ed opportuna. Pertinenza nelle risposte: eccellente.

#### ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Attività di orientamento in uscita: Open day, orientamento universitario, incontri con esperti ed ex-studenti (vedi tabella);
- Attività di orientamento in entrata: open day e laboratori di lingua tedesca per genitori e alunni delle scuole medie;
- Potenziamenti: Corso di potenziamento in preparazione alla prova di Certificazione Goethe Zertifikat Deutsch B1J; Corso di potenziamento in preparazione alla prova di Certificazione della lingua inglese FIRST B2 e CAE C1; Corso di potenziamento di Matematica in preparazione all'Esame di Stato;
- Conferenze: lezione-conferenza sulla questione palestinese; conferenza su WWI tenuta da J.Quinn ("The Great War in British Culture")
- Concorsi: Campionati regionali di Chimica per una alunna; Concorso Nazionale di Storia della Scienza "Il Saggiatore di Galileo Galilei-1623/2023: hanno partecipato due alunne, una delle quali si è classificata 1<sup>a</sup>.  
La classe nel suo complesso si è classificata seconda, nel precedente anno scolastico, al concorso "100 Years Bucher Hydraulics" sul valore dell'inclusione sociale.
- Gare: campionati studenteschi provinciali di Pallavolo (4 alunni), di Beach Volley (1 alunna), di Tennis Tavolo (1 alunna); campionati studenteschi regionali di scacchi (2 alunni)
- Laboratorio di teatro per uno studente
- Uscita didattica a Venezia e viaggio di istruzione in Provenza
- Certificazione di lingua inglese: una studentessa ha conseguito il livello C2 e tre studenti il livello B2. (Nell'arco del triennio cinque studenti hanno conseguito il livello C1 e altri sette il B2)
- Certificazione di lingua tedesca: nove studenti in quinta e due in quarta.
- Dual Diploma in lingua inglese per tre studentesse
- Certamina: partecipazione alle selezioni interne per cinque studenti e al Certamen Nolanum per quattro studentesse.
- Attività: incontro con operatori AVIS, AIDO, ADMO; corso di Primo Soccorso.

#### **ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Per la prima prova scritta di **Italiano** è stata svolta una simulazione comune con tutte le classi quinte dell'istituto giovedì 3 maggio 2024; sono state proposte le tipologie stabilite dal Decreto Legislativo, ovvero la redazione di elaborati concernenti gli ambiti artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori suggeriti dalle griglie di valutazione proposte dal ministero:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova di **Matematica** è stata svolta una simulazione comune con le classi quinte del liceo martedì 7 maggio 2024.

Agli studenti è stato illustrata la struttura del colloquio: alcuni di loro si sono resi disponibili a sostenere una simulazione negli ultimi giorni di scuola.

- ✓ il colloquio ha inizio da un argomento interdisciplinare o multidisciplinare proposto dalla Commissione (testo, immagine, formula matematica ecc...) dal quale prende spunto poi la discussione, volta a dimostrare l'acquisizione dei contenuti, dei metodi e delle conoscenze delle singole discipline;
- ✓ prosegue con l'esposizione della propria esperienza nel "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento";
- ✓ vede una esposizione delle attività sviluppate in Educazione civica, se esse non sono nel frattempo emerse da una qualche disciplina durante la prima parte del colloquio;

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

**EDUCAZIONE CIVICA**

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Riflessione su tematiche di attualità (la guerra, le nuove tecnologie, la formazione scolastica...) in preparazione alle prove di scrittura - Lettura integrale del romanzo di I. Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno" e successiva discussione in classe sui temi emersi (la guerra, la Resistenza, la coscienza politica...) - Lettura integrale del romanzo di I. Svevo "La coscienza di Zeno" e successiva discussione in classe sui temi emersi (ironia, psicoanalisi, salute e malattia, ecologia...) - Lettura integrale del romanzo di L. Pirandello "Il fu Mattia Pascal" e successiva discussione in classe sui temi emersi (vita e forma, convenzioni sociali, relatività della conoscenza, incomunicabilità...)
Latino	L'"Agricola" di Tacito: il rapporto fra intellettuale e potere, la realtà della guerra, la critica all'imperialismo romano, l'oggettività storiografica;



	Quintiliano e l'educazione a Roma (il diritto all'istruzione); Seneca e la visione soggettiva del tempo nel "De brevitate vitae" (lettura integrale in italiano).
Inglese	Analisi di testi di vario genere (understanding attitude and opinion of a writer) The difference between healthy and unhealthy love/ domestic violence The Great War in British Culture
Tedesco	Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. Il valore della memoria: riconoscere la responsabilità individuale contro la cultura dell'indifferenza
Scienze naturali	Vecchi e nuovi carburanti. Le biotecnologie.
Storia e Filosofia	La questione palestinese, tra sionismo e antisemitismo. Gli articoli 3 e 11 della Costituzione.
Disegno e Storia dell'Arte	Il ruolo dei galleristi nell'arte del secondo dopoguerra: Peggy Guggenheim e la nascita dell'Espressionismo astratto americano
Scienze motorie e sportive	Fair play, auto-arbitraggio e rispetto delle regole sportive. Progetto Primo soccorso (BLSD e manovre di disostruzione). Progetto AVIS- AIDO-ADMO (donazione sangue, organi, midollo).
Matematica	Educazione finanziaria: scelta della corretta operazione finanziaria, inflazione, strumenti finanziari, valore del denaro nel tempo (presentazione di approfondimenti a piccoli gruppi da parte di studenti)
Fisica	Risonanza magnetica, Adroterapia, spettro elettromagnetico, fusione magnetica, la guerra delle correnti, Tecnologia RFID e CONTACTLESS.(approfondimenti a piccoli gruppi)

**Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica prescelte nell'istituto per il curriculum sono reperibili sul PTOF pubblicato sul sito; all'interno di esse, ogni docente ha la libertà di selezionare i contenuti indicati nella propria programmazione.**

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **OBIETTIVI:**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## **INTERVENTI DI RECUPERO**

- corsi di recupero e approfondimento proposti dai docenti anche per preparare le prove scritte d'esame;
- consulenza didattica specifica (su libera richiesta degli studenti) effettuata durante le ore curricolari, dedicando ad essa la prima parte della lezione.

## **VALUTAZIONE E CREDITI**

Il consiglio di classe delibera di valutare, per le eventuali integrazioni del credito scolastico la documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative, sia proposte dall'istituto che esterne ad esso secondo i criteri stabiliti nel collegio docenti di maggio.

## **COMPETENZE DELL'AREA COMUNE**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **Area metodologica:**

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

**Area logico-argomentativa:**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**Area linguistica e comunicativa:**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

<b>COMPETENZE DELL'AREA UMANISTICA</b>
--

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

**COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA**

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il coordinatore appone la firma a nome del consiglio di classe, del quale ha acquisito l'approvazione.

**SEZIONE B****PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO**

Nome dello studente	Attività
	Fondazione E35
	UNIMORE (Settimana da scienziato)
	Centro Palmer SRL
	Parrocchia Sacro Cuore - Reggio Emilia
	UNIMORE (Settimana da scienziato)
	U.S. Saturno Guastalla SCDS
	Ambulatorio veterinario Dott. Roberto Rosati
	UNIMORE (Settimana da scienziato)
	Libreria UVER (RE)
	Fondazione E35
	CNA(RE)
	Ferrari International S.P.A.
	Associazione Fantasia in RE
	Poliambulatorio Medico 3C Salute (RE)
	Studio Associato Corradi, D'Inca, Riccò, Tagliavini, Zini (RE)
	Centro Terapia Riabilitativa S.R.L. (RE)
	Studio legale Avv. D.Turco
	Multiplo Centro cultura- Comune di Cavriago
	Elettrica 3001 S.R.L.

	Casina dei bimbi- organizzazione di volontariato (RE)
	Studio Associato Corradi, D'Inca, Riccò, Tagliavini, Zini (RE)
	UNIMORE (Settimana da scienziato)
	UNIMORE (Settimana da scienziato)
	Biblioteca Comunale di Quattro Castella

## **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si fa riferimento al curriculum verticale di istituto.

### **Obiettivi generali**

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente.

L'attività orientativa persegue:

- lo sviluppo delle competenze trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e della conoscenza di sé;
- lo sviluppo della cittadinanza digitale;
- l'apprendimento delle lingue straniere;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Nome dello studente	Orientamento universitario organizzato dalla scuola	Orientamento universitario individuale	Attività organizzate dalla scuola	Ore curricolari dei docenti secondo curriculum verticale di istituto	Altro	Totale ore
1.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniPr 8	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	48
2.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 9	ADMO AVIS 2 FCE 7	21	u.d. 8	56

3.	A.d.I 8 InfoGiovani 1		ADMO AVIS 2 tedesco cert. 15 Open Day 2	21	u.d. 8	57
4.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniBo 4	ADMO AVIS 2 Open Day 3	21	u.d. 8 doposcuola parrocchia 30	85
5.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	Genomics 4 UniPr 5 or. medicina 2	ADMO AVIS 2 Open Day 4	21	u.d. 8	55
6.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniPr 5 UniBo 3 UniMoRe 3	ADMO AVIS 2 tedesco cert. 3	21	u.d. 8	54
7.	A.d.I 8 InfoGiovani 1		ADMO AVIS 2 corso teatro 40	21	u.d. 8	80
8.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	tolc-med 6 or. medicina 6 UniMoRe 6	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	58
9.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 11	ADMO AVIS 2 scacchi 12	21	u.d. 8	63
10.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	DISTAL 3 UniBo 10 tolc-med 14	ADMO AVIS 2 Open Day 6	21	u.d. 8	73
11.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 11	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	51
12..	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 8 UniMoRE 3	ADMO AVIS 2 Open Day 5 tedesco cert. 18 FCE 7	21	u.d. 8	81
13.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	Genomics 4 UniPr 5 or. medicina 2	ADMO AVIS 2 Open Day 4	21	u.d. 8	55
14.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 7	ADMO AVIS 2 Open Day 6 tedesco cert. 11 Certamen N. 7	21	u.d. 8	71
15..	A.d.I 8 InfoGiovani 1	tolc-med 12	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	52
16.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 8	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	48

17.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	tolc-med 15	ADMO AVIS 2 Open Day 5 Certamen N. 7 tedesco cert. 9	21	u.d. 8	76
18.	A.d.I 8 InfoGiovani 1		ADMO AVIS 2	21	u.d. 8 Biblioteca "Multiplo" 90	130
19.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 8 UniPr 6	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	54
20.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 7 UniPd 4 UniBo 4	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	55
21..	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 9	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	49
22.	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 9 UniBo 6	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	55
23..	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniMoRe 8	ADMO AVIS 2 tedesco cert. 9	21	u.d. 8 volontariato sc. materna 15	72
24..	A.d.I 8 InfoGiovani 1	UniBo 3 UniMoRe 10	ADMO AVIS 2	21	u.d. 8	53

### Legenda

A.d.I: Assemblea di Istituto

u.d.: uscite didattiche

Certamen N.: Certamen Nolanum

tolc-med: corsi preparazione

## SEZIONE C

### PROGRAMMAZIONI DELLE DISCIPLINE

#### PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ITALIANO

PROF. MARIAPIA CIMMINO

#### OBIETTIVI

Primo obiettivo: il coinvolgimento degli studenti e la possibilità di attivare le loro capacità critiche e creative, rendendoli protagonisti del processo di apprendimento.

Secondo obiettivo: la formazione storico-letteraria di base, ovvero la trasmissione delle coordinate fondamentali della storia letteraria italiana e la costruzione di competenze di lettura dei testi nelle varie epoche.

Terzo obiettivo: l'incontro con i classici. All'incontro con i classici è stata affiancata la lettura di testi minori, utili ad illuminare le linee fondamentali della civiltà letteraria delle varie epoche e a

mostrare l'intreccio tra la letteratura italiana e quella europea, nonché tra la letteratura e le altre arti.

## CONTENUTI

I contenuti sviluppati durante l'anno sono stati sostanzialmente quelli indicati nella programmazione iniziale (**Manzoni, Leopardi, la Scapigliatura, Verga e il Verismo, il Decadentismo, D'Annunzio, Pascoli, Crepuscolarismo e Futurismo, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, alcuni canti del Paradiso**), con diversi tagli dovuti a mancanza di tempo.

Le unità didattiche sviluppate nel corso dell'anno con un discreto grado di approfondimento, sono per lo più relative agli autori più importanti e ai grandi movimenti artistico-culturali dell'800 e del '900 che si prestano a trattazione pluridisciplinare, con possibili collegamenti con gli insegnamenti di latino, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese.

Il programma dettagliato sarà allegato alla presente relazione.

## METODI E MEZZI

E' parso proficuo, in primo luogo, affrontare direttamente in classe, tutte le volte che è stato possibile, la lettura dei testi, commentandoli ed offrendo agli alunni gli opportuni stimoli e le indicazioni di percorso necessarie a far sì che potessero giungere autonomamente a cogliere gli aspetti più significativi delle opere e degli autori di volta in volta affrontati.

Il ricorso alla lezione-colloquio ed alla discussione si è rivelato utile anche per sviluppare confronti e percorsi tematici particolari, valorizzando in special modo le competenze acquisite dalla classe nell'ambito delle altre letterature studiate.

Tuttavia la vastità del programma e la complessità degli argomenti da affrontare hanno reso necessario un ricorso più frequente alle lezioni di tipo frontale, che facilitano all'alunno il lavoro di acquisizione dei contenuti.

Testo in adozione:

C.Bologna, *Letteratura visione del mondo* voll. 2A, 3A, 3B, Loescher Editore.

Dante Alighieri, *Paradiso*. Qualunque edizione in possesso dello studente, purchè integrale.

Schede e fotocopie integrative.

## SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula ordinaria.

Ore settimanali: 4 per un totale convenzionale annuale di 132 ore.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per formulare le valutazioni sono state utilizzate sia prove scritte sia orali.

Prove scritte (conformi alle indicazioni ministeriali relative alla prima prova dell'esame di stato)

- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari, in prosa ed in poesia
- analisi e produzione di testi argomentativi
- questionari e prove strutturate

Nel valutare gli elaborati sono stati presi in considerazione il rispetto delle consegne, la pertinenza rispetto alla traccia, l'ampiezza della documentazione, la capacità di proporre riflessioni ed elaborazioni personali e di operare approfondimenti e collegamenti interdisciplinari, la coerenza e l'organicità, la chiarezza e la correttezza espressiva (morfosintattica, lessicale, ortografica).

Sono state eseguite in genere 3 prove scritte per ogni quadrimestre.



Sono state spesso assegnate per casa le tracce non svolte in classe. Risulta opportuno evidenziare, inoltre, come l' introduzione di nuove tipologie testuali per l' Esame di Stato ad anno scolastico già avviato abbia limitato la possibilità degli studenti di esercitarsi su di esse e di conseguenza di padroneggiarle completamente .

Nelle prove orali si è cercato di dare spazio al dialogo, offrendo agli alunni la possibilità di esprimere appieno le acquisizioni raggiunte sia nell'ambito della comprensione e della rielaborazione dei contenuti, sia nell'ambito delle competenze espositive, elementi su cui poi si è basata la valutazione.

Sono state inoltre proposte prove scritte valide per l'orale ( ad esempio su Verga e sui canti letti del *Paradiso*)

Abitualmente è stata usata una scala di voti da 3 a 10.

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
<b>1</b>	Rifiuto della prova	Prova non affrontata
<b>2</b>	Preparazione inesistente	Mancato possesso di qualsiasi conoscenza e abilità applicativa
<b>3</b>	Carenze numerose e gravissime	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: assolutamente frammentarie e lacunose. Incapacità di orientarsi rispetto alle richieste. Completamente assente l'utilizzo del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: assente. Pertinenza nelle risposte date: del tutto inesistente.
<b>4</b>	Grave insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: frammentarie e lacunose. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: non accettabile. Utilizzo del linguaggio specifico: difficoltoso e non corretto. Capacità di sintesi: inesistente Pertinenza nelle risposte date: completamente inadeguata
<b>5</b>	Insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: superficiali e approssimative. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: del tutto casuale. Utilizzo non sempre corretto del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: difficoltosa. Pertinenza nelle risposte date: sporadica.
<b>6</b>	Sufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: semplici ma rispondenti ai nodi essenziali della materia Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata, anche se talora necessita del supporto e della guida del docente. Utilizzo del linguaggio specifico: sommario. Capacità di sintesi: modesta. Pertinenza nelle risposte date: accettabile.
<b>7</b>	Discreto	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti corrette, ma non completamente approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata e complessivamente autonoma. Utilizzo del linguaggio specifico: essenziale. Capacità di sintesi: non sempre appropriata Pertinenza nelle risposte date: nel complesso soddisfacente
<b>8</b>	Buono	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: corrette ed approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: buona. I quesiti proposti vengono affrontati con

		competenza e padronanza. Utilizzo del linguaggio: corretto e disinvolto. Capacità di sintesi: completamente appropriata. Pertinenza nelle risposte date: del tutto soddisfacente e sicura.
<b>9</b>	Ottimo	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti tali da evidenziare una preparazione sicura, approfondita e pienamente rielaborata. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: ottima. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare un apprezzabile livello di critica personale. Utilizzo sicuro del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: efficace. Pertinenza nelle risposte: ottima.
<b>10</b>	Eccellente	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti complete e sostenute da una rielaborazione autonoma e critica. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: eccellente. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare abilità di approfondimento e di collegamento multidisciplinare. Utilizzo preciso e rigoroso del linguaggio specifico. Esposizione sciolta e sicura. Capacità di sintesi: efficace e opportuna. Pertinenza nelle risposte: eccellente.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione iniziale e che qui di seguito sono riportati:

- 1) Consolidamento e sviluppo delle competenze comunicative e delle conoscenze linguistiche, per acquisire la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- 2) Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana
- 3) Conoscenza della specificità e della complessità del fenomeno letterario e della sua collocazione in una prospettiva storica, attraverso un approccio diretto ai testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, opportunamente analizzati e contestualizzati.
- 4) Consolidamento dell'abitudine e del piacere di leggere.
- 5) Approccio alla critica letteraria e sviluppo delle capacità critico-interpretative.

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare, anche se non è stato possibile dedicare alla letteratura del '900 l'attenzione che sarebbe stata necessaria.

La classe ha mantenuto una costante disponibilità a collaborare al dialogo educativo e un significativo interesse per la materia e per i percorsi tematici proposti, rendendo il lavoro in classe proficuo, vivace e stimolante. Anche l'impegno è risultato in generale adeguato, e solo in alcuni casi si è riscontrato un divario fra l'attenzione e l'impegno profusi e i risultati ottenuti, a causa della difficoltà emersa nel rielaborare in modo personale e critico i contenuti e nel costruire autonomamente collegamenti e confronti. Diversi alunni, grazie ad un'applicazione costante e ad una spiccata vivacità intellettuale, hanno ottenuto risultati ottimi o addirittura eccellenti; la maggior parte della classe ha raggiunto livelli di profitto discreti o più che sufficienti, mentre per un numero ristretto di allievi, che non hanno superato le difficoltà

evidenziate in particolare nell' ambito della produzione scritta e il cui impegno è apparso piuttosto discontinuo e poco approfondito, il profitto risulta soltanto sufficiente.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LATINO**

PROF. MARIAPIA CIMMINO

### **OBIETTIVI**

Valgono anche per il latino i tre obiettivi descritti nel percorso disciplinare di letteratura italiana: il coinvolgimento degli studenti, la formazione storico-letteraria, l'incontro con i classici.

A questi va aggiunto un obiettivo peculiare delle lingue classiche, l'educazione linguistica. Lo studio del latino, lingua "morta" e quindi indeformabile, permette di smontare i meccanismi di formazione della lingua (grammatica storica, fonetica, etimologia) e, di conseguenza, agevola la padronanza della lingua italiana stessa. Per questo motivo si è data preferenza alla lettura dei testi latini in originale, lasciando alla lettura di testi in traduzione uno spazio di sottofondo, utile comunque a collocare i testi letti nel loro contesto storico-letterario, oltre che a cogliere la ricchezza tematica degli autori studiati.

### **CONTENUTI E TEMPI**

Il programma di latino si è sviluppato in tre direzioni (come previsto nella programmazione iniziale):

- A) Studio della letteratura dall'età di Augusto a quella degli Antonini, integrata con letture in traduzione dei testi degli autori.
- B) Traduzione ed approfondimento di una scelta di passi di alcuni autori: Lucrezio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Seneca, Quintiliano, Marziale, Tacito, Petronio, Apuleio
- C) Approfondimento delle conoscenze linguistiche e grammaticali, con qualche elemento di stilistica, per consolidare l'abilità di traduzione.

Se le attività indicate nei primi due punti sono state svolte in tempi delimitati, le attività del terzo punto sono state distribuite nel corso di tutto l'anno scolastico, perché le abilità di traduzione e le competenze linguistiche, per essere consolidate, richiedono costanza e regolarità nell'applicazione. E' necessario, però, precisare che l'attività specifica di traduzione in autonomia da parte degli studenti si è progressivamente ridotta nel corso dell'anno scolastico per dare spazio alla letteratura, ed è stata definitivamente interrotta nel mese di febbraio, con l'ultima verifica di traduzione.

Il monte-ore è stato di 3 ore settimanali, a parte le ultime 3 settimane di scuola, durante le quali è parso opportuno dedicare più spazio alla letteratura italiana.

### **METODI E MEZZI**

Nello studio del latino, conformemente alla metodologia già adottata anche per l'insegnamento dell'italiano, si è sempre data la preminenza ai testi, sia per quanto riguarda l'elaborazione di un discorso critico, sia per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze linguistiche.

Alla lezione espositiva frontale ed alla discussione guidata, a cui si è fatto ricorso soprattutto per la letteratura, si è affiancata l'attività di traduzione per consolidare le conoscenze linguistiche e grammaticali.

Il principale strumento di lavoro sono stati i libri di testo, qui di seguito indicati:

- M.Mortarino, M.Reali, G.Turazza, *Primordia rerum* (volumi 1-per Lucrezio-2 e 3) Loescher Editore

- M.Mortarino, M.Reali, G.Turazza , *Meta viarum, competenze per tradurre*, Loescher Editore

## STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: 3 nel primo quadrimestre, nella forma classica della traduzione dal latino con vocabolario; una sola traduzione nel secondo quadrimestre; prove strutturate sugli autori latini studiati.

Per quanto riguarda le prove orali, si sono utilizzate interrogazioni individuali o prove strutturate scritte valide per l'orale.

Ci si è attenuti ai criteri stabiliti nella programmazione iniziale: nelle prove scritte si è valutata la capacità dell'alunno di capire il senso del brano e di renderlo in italiano con efficacia espressiva e precisione lessicale; nelle analisi testuali si è richiesto di riconoscere i caratteri stilistici e letterari del brano tradotto; nelle trattazioni sintetiche si sono valutate la puntualità e la precisione delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di operare collegamenti.

Nelle prove orali si sono tenute in considerazione la capacità di applicare un corretto metodo di analisi testuale, la conoscenza dei contenuti e la loro rielaborazione in modo critico e personale. Abitualmente si è utilizzata, per la valutazione, la scala numerica da 3 a 10.

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
1	Rifiuto della prova	Prova non affrontata
2	Preparazione inesistente	Mancato possesso di qualsiasi conoscenza e abilità applicativa
3	Carenze numerose e gravissime	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: assolutamente frammentarie e lacunose. Incapacità di orientarsi rispetto alle richieste. Completamente assente l'utilizzo del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: assente. Pertinenza nelle risposte date: del tutto inesistente.
4	Grave insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti : frammentarie e lacunose. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: non accettabile. Utilizzo del linguaggio specifico: difficoltoso e non corretto. Capacità di sintesi: inesistente Pertinenza nelle risposte date: completamente inadeguata
5	Insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: superficiali e approssimative. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: del tutto casuale. Utilizzo non sempre corretto del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: difficoltosa. Pertinenza nelle risposte date: sporadica.
6	Sufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: semplici ma rispondenti ai nodi essenziali della materia Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata, anche se talora necessita del supporto e della guida del docente. Utilizzo del linguaggio specifico: sommario. Capacità di sintesi: modesta. Pertinenza nelle risposte date: accettabile.
7	Discreto	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti

		corrette, ma non completamente approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata e complessivamente autonoma. Utilizzo del linguaggio specifico: essenziale. Capacità di sintesi: non sempre appropriata Pertinenza nelle risposte date: nel complesso soddisfacente
<b>8</b>	Buono	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti corrette ed approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: buona. I quesiti proposti vengono affrontati con competenza e padronanza. Utilizzo del linguaggio: corretto e disinvolto. Capacità di sintesi: completamente appropriata. Pertinenza nelle risposte date: del tutto soddisfacente e sicura.
<b>9</b>	Ottimo	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti tali da evidenziare una preparazione sicura, approfondita e pienamente rielaborata. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: ottima. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare un apprezzabile livello di critica personale. Utilizzo sicuro del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: efficace. Pertinenza nelle risposte: ottima
<b>10</b>	Eccellente	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti complete e sostenute da una rielaborazione autonoma e critica. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: eccellente. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare abilità di approfondimento e di collegamento multidisciplinare. Utilizzo preciso e rigoroso del linguaggio specifico. Esposizione sciolta e sicura. Capacità di sintesi: efficace e opportuna. Pertinenza nelle risposte: eccellente.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale erano i seguenti:

- 1) Consolidamento delle conoscenze linguistiche, che pongano l'alunno in grado di comprendere e tradurre un testo latino individuandone gli elementi sintattici, morfologici, lessicali, collocandolo opportunamente sul piano storico-culturale e traducendolo in forma corretta e scorrevole.
- 2) Acquisizione di una migliore conoscenza e capacità d'uso della lingua italiana attraverso l'indagine dei suoi rapporti con quella latina e mediante un lavoro di traduzione che abitui al passaggio da un codice all'altro.
- 3) Conoscenza approfondita di alcuni testi degli autori più significativi della letteratura latina.
- 4) Conoscenza, acquisita attraverso la lettura degli autori, degli aspetti più vari e vivi della cultura e della civiltà latina.
- 5) Conoscenza dei lineamenti fondamentali della letteratura latina dell'età imperiale.

Lo svolgimento del programma è stato regolare e la classe ha saputo, in generale, esprimere un impegno regolare e adeguarsi al metodo basato sulla centralità del testo e del lavoro di traduzione, raggiungendo in generale un livello di profitto discreto

Diversi studenti, però, hanno incontrato notevoli difficoltà dovute sia a lacune pregresse relative alle conoscenze morfologiche e sintattiche di base, sia ad una notevole mancanza di esercizio, difficoltà acute inoltre dal progressivo ridursi dei tempi destinati alle esercitazioni di traduzione guidata in classe; nella maggior parte dei casi gli alunni sono riusciti a compensare tali lacune con uno studio puntuale della letteratura, ottenendo nel complesso risultati sufficienti.

Una buona parte della classe, grazie alla apprezzabile motivazione personale, all'impegno regolare nello studio e all'acquisizione di una metodologia di lavoro sicura, ha raggiunto livelli di profitto soddisfacenti e in diversi casi ottimi o eccellenti. Si segnala in particolare che 5 alunni della classe hanno partecipato alle selezioni interne per i certamina e che 4 alunne hanno partecipato nel mese di aprile al Certamen Nolanum (le stesse alunne avevano già partecipato in terza e in quarta ad iniziative analoghe).

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE MATEMATICA**

**Docente Balestri Alessandra**

### **Contenuti disciplinari**

Vedere allegato "Programma svolto"

### ***Finalità***

Particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione da parte dei ragazzi della capacità di confrontare situazioni diverse per coglierne gli aspetti comuni, di analizzare rigorosamente le questioni proposte e cercare di risolverle con diverse soluzioni logicamente coerenti e opportune, di comprendere e usare correttamente il linguaggio scientifico.

### **Metodologia didattica**

Il programma è stato svolto secondo una metodologia di avanzamento progressivo che consente di affrontare gli argomenti a differenti livelli di profondità.

Durante il corrente anno scolastico si è riusciti a concludere in modo organico il lavoro svolto nell'arco del triennio, evitando frammentarietà nella trattazione degli argomenti. I contenuti sono stati affrontati in modo trasversale, cercando di evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi.

L'attività della classe è stata strutturata come segue:

- conversazioni introduttive per collegare i contenuti proposti ad argomenti già noti
- spiegazione frontale del problema e sua analisi
- ricerca di strategie risolutive e scoperta di proprietà
- applicazione dei contenuti ad esercizi e problemi
- analisi critica di situazioni problematiche di crescente difficoltà
- uso corretto degli strumenti matematici adeguati
- esercitazioni in classe e a casa
- correzione in classe di prove
- recupero e consolidamento.

Il riferimento principale durante le lezioni è sempre stato il manuale in dotazione "*Manuale blu 2.0 di matematica*" Bergamini-Trifone-Barozzi ed. Zanichelli.

L'attività di recupero nel corso del triennio si è svolta nei corsi organizzati dalla scuola.

### **Strumenti di verifica**

La verifica è stata attuata attraverso:

- prove scritte di vario tipo (domande a risposta aperta, svolgimento di esercizi, risoluzione di problemi) per poter rilevare il grado di conoscenza e di comprensione dei contenuti e, nel contempo, misurare la capacità di utilizzare conoscenze e strumenti
- colloqui volti alla verifica della conoscenza, della comprensione, della capacità di rielaborare e di comunicare oralmente
- correzione in classe di esercizi assegnati per il lavoro domestico
- osservazione degli alunni nel lavoro in classe

Le prove, in particolare quelle scritte, sono state articolate e graduate nelle difficoltà per permettere ad ogni alunno di esprimere il proprio grado di preparazione. La classe ha svolto la simulazione di seconda prova in data 07 maggio.

## **Valutazione**

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Comprensione della situazione problematica con corrispondente adeguata traduzione in un formalismo corretto
- Coerenza logica dei procedimenti utilizzati
- Competenze nell'ambito delle tecniche esecutive fondamentali
- Organizzazione e motivazioni teoriche dei procedimenti utilizzati
- Originalità delle soluzioni

Per la valutazione finale ho tenuto conto dell'impegno e della serietà mostrati, considerando non solo la preparazione raggiunta alla fine dell'anno, ma anche il miglioramento rispetto al livello di partenza.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie per le prove scritte e orali presentate nel piano di lavoro iniziale, concordato con i colleghi del dipartimento di matematica.

## **OBIETTIVI**

La programmazione di materia di inizio d'anno prevedeva i seguenti obiettivi:

- a. Acquisizione e utilizzo di un linguaggio specifico corretto e rigoroso.
- b. Acquisizione della capacità di analisi, correlazione e sintesi.
- c. Sapere affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio.
- d. Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

## ***Profilo della classe***

La classe ha dimostrato ottima disponibilità alle attività proposte dall'insegnante. La disponibilità al dialogo educativo e la motivazione mostrate hanno contribuito a una graduale crescita culturale, pur tuttavia differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli.

Il profilo complessivo, resta, in ogni caso, eterogeneo e diversificato per preparazione, attitudini e obiettivi conseguiti. Un piccolo gruppo di studenti di fronte ad argomenti impegnativi e ad un accumulo sempre maggiore di contenuti, ha faticato a mantenere un ritmo di lavoro adeguato, anche a causa di un'autonomia di lavoro non sempre adeguata e del metodo di studio non sempre efficace. Un congruo numero di studenti ha dimostrato attenzione costante, impegno coerente, disponibilità al dialogo educativo, ha evidenziato caratteristiche di vivacità intellettuale supportate da senso di responsabilità e spirito di collaborazione, con risultati finali sicuramente soddisfacenti, in diversi casi eccellenti.

Riguardo al profitto, i risultati delle verifiche orali sono generalmente positivi, mentre nella produzione scritta emergono, in alcuni casi, fragilità nelle conoscenze degli argomenti e

nell'utilizzo delle tecniche risolutive dei problemi affrontati. Tali esiti sono in linea con l'andamento evidenziato dagli alunni nei precedenti anni scolastici. La classe, riguardo al profitto, risulta suddivisa in tre gruppi: una parte di alunni ha lavorato con metodo e autonomia conseguendo ottimi risultati; una seconda parte si è applicata regolarmente, raggiungendo un livello di preparazione discreto e un piccolo gruppo di allievi ha avuto esiti insufficienti o appena sufficienti.

La classe non ha posto problemi disciplinari e ha dimostrato disponibilità e responsabilità nel rapporto con l'insegnante.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE FISICA**

**Docente** Balestri Alessandra

### **Contenuti disciplinari**

Vedere allegato "Programma svolto"

### **METODI E MEZZI UTILIZZATI**

La metodologia didattica adottata si è basata su tre momenti fondamentali:

- Impostazione concettuale degli argomenti, attraverso lezione prevalentemente frontale e dialogate.
- Esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà, assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe.
- Esperienze di laboratorio.

Si è cercato di stimolare gli interventi degli studenti nel corso della lezione, in particolare in laboratorio, e sono stati proposti esercizi e problemi esplicativi. Il riferimento principale durante le lezioni è sempre stato il manuale in dotazione "Il Walker".

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Le lezioni sono state svolte in classe. Il laboratorio di fisica è stato utilizzato per seguire alcune esperienze. Durante queste lezioni gli studenti hanno potuto avvalersi delle competenze di un insegnante tecnico pratico. Il quadro orario prevede tre ore settimanali di lezione, per un totale di 99 ore annuali delle quali non tutte sono state svolte a causa di interruzioni dell'attività didattica dovute ad assemblee, attività integrative e viaggio d'istruzione.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Si è effettuato un monitoraggio sistematico per seguire i processi di apprendimento dei singoli studenti attraverso correzione dialogata degli esercizi, interventi sollecitati, esercitazioni in classe. La verifica del livello di preparazione è avvenuta attraverso prove scritte, con domande sia a risposta chiusa che a risposta aperta, trattazione di argomenti e risoluzione di esercizi e attraverso prove orali con interrogazioni e test scritti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione complessiva di ogni alunno ha tenuto conto dei risultati delle prove, dell'attenzione e interesse mostrati in classe e in laboratorio di fisica, dell'approfondimento personale dei contenuti.

Il livello di sufficienza fa riferimento a una conoscenza dei contenuti essenziali e alla capacità di esprimerli in modo semplice e corretto.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie per le prove scritte e orali presentate nel piano di lavoro iniziale, concordato con i colleghi del dipartimento di matematica.



In tali griglie si puntualizzano indicatori, i livelli e i descrittori che, nel corso dell'anno, nelle prove di verifica sono stati tradotti in punteggio e in seguito in una scala da 2 a 10 decimi.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La programmazione di materia di inizio d'anno prevedeva i seguenti obiettivi:

- a. Acquisizione di un corretto metodo d'indagine e studio dei fenomeni naturali.
- b. Comprensione della connessione esistente tra metodologia sperimentale e interpretazione teorica.
- c. Comprensione dell'evoluzione storica dei metodi di interpretazione dei fenomeni fisici.
- d. Utilizzo di un linguaggio scientifico corretto e rigoroso.

Si fa presente che a causa dei diversi impegni della classe (curricolari ed extracurricolari) e ad assenze del docente non è stato possibile portare a compimento tutti gli argomenti previsti nella programmazione di inizio d'anno.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati risulta non omogeneo.

Un buon gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione organica, articolata e approfondita evidenziando buone capacità e in alcuni casi ottime. Un gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi ad un discreto livello, dimostrando interesse e impegno, pur non avendo svolto un approfondimento dei contenuti e del linguaggio specifico. Un terzo gruppo di studenti ha raggiunto livelli mediamente sufficienti a causa di un impegno non sempre costante per alcuni, mancanza di interesse e motivazione per altri e alcune difficoltà nella comprensione dei contenuti e nella loro applicazione pratica per altri ancora nonostante gli sforzi e l'impegno.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI INGLESE**

DOCENTE: prof.ssa DANIELA AMBROGI

### **Contenuti disciplinari**

Vedere allegato "Programma svolto"

### **Metodi di insegnamento**

Studio della lingua e della letteratura, utilizzando principalmente un metodo induttivo per la presentazione degli argomenti, cercando un collegamento al vissuto, analisi e riflessione (lessicale, comunicativa, strutturale, culturale), reimpiego dei contenuti presentati in modo via via più autonomo, rinforzo con ulteriori input, didattica collaborativa a piccoli gruppi (per favorire la socializzazione e produrre presentazioni orali), risoluzione di problemi, analisi degli errori, verifica, valutazione, recupero.

### **Strumenti e mezzi**

Nelle prove di verifica scritte, volte a valutare le conoscenze grammaticali, le abilità di comprensione e produzione scritta abbinata alle conoscenze in ambito storico/letterario, si sono proposti esercizi di vario tipo. Le prove di verifica orali, volte a valutare le competenze comunicative in L2 si sono svolte prevalentemente attraverso esposizioni individuali.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo in adozione, laboratorio linguistico e multimediale, materiale autentico presentato dal docente, connessione Internet, diapositive, LIM.

### **Spazi e tempi del percorso formativo**

Le lezioni sono state svolte principalmente in classe. Il laboratorio linguistico è stato utilizzato soprattutto per esercitazioni individuali in cui veniva richiesta la connessione alla rete multimediale: simulazione delle prove INVALSI, ecc. Il quadro orario prevede tre ore settimanali di lezione, per un totale di 99 ore annuali delle quali non tutte sono state svolte a

causa di interruzioni dell'attività didattica dovute ad assemblee di istituto, attività integrative e viaggio d'istruzione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione complessiva di ogni alunno ha tenuto conto dei risultati delle prove, dell'attenzione e interesse mostrati in classe e dell'impegno nello studio domestico.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie per le prove scritte e orali presentate nel piano di lavoro iniziale, concordato con i colleghi del dipartimento di lingue straniere.

In tali griglie si puntualizzano indicatori, i livelli e i descrittori che, nel corso dell'anno, nelle prove di verifica sono stati tradotti in punteggio e in seguito in una scala da 1 a 10 decimi, con l'individuazione della sufficienza al raggiungimento in generale del 70% degli obiettivi

### **Obiettivi Raggiunti**

La programmazione di materia di inizio d'anno prevedeva i seguenti obiettivi:

#### Lingua

Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo (storico-letterario e scientifico).
- Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
- Utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue
- Utilizzare adeguatamente la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

#### Cultura

- Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua
- Leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse, comprenderne il contesto storico-culturale, confrontarle con testi italiani o relativi ad altre culture.

L'impegno continuo e costante ha permesso il completo raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti gli studenti. Permangono tuttavia differenti livelli di competenza o attitudinali. Sono presenti infatti varie eccellenze, un buon numero di studenti di profilo medio/alto ed alcuni complessivamente discreti.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI TEDESCO**

DOCENTE: Prof.ssa Olga Gasparini

### **OBIETTIVI**

La programmazione di materia di inizio d'anno prevedeva i seguenti obiettivi:

- 1) Consolidamento dell'autonomia nel processo di apprendimento
- 2) Sviluppo del senso di responsabilità e di un coinvolgimento attivo nel lavoro individuale e collettivo
- 3) Ampliamento delle capacità di comprensione dei fenomeni culturali dei paesi di lingua tedesca e della capacità di valutazione degli stessi, con particolare riferimento al mondo letterario.
- 3) Rafforzamento della competenza linguistica, in particolare attraverso la lettura di testi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

La scelta dei contenuti ha seguito i criteri del “Quadro comune europeo di riferimento” utilizzando come base il testo in adozione “*Ganz Genau!*” vol. 3, di Catani-Greiner-Pedrelli, Ed. Zanichelli; in particolare ci si è concentrati sull’acquisizione dei contenuti grammaticali e lessicali indispensabili per completare il percorso di acquisizione delle competenze linguistiche di livello B1. Si sono affrontate le strutture linguistiche e le funzioni comunicative a partire dall’unità 17 fino alla 20, nello specifico sono state affrontate le seguenti strutture grammaticali: verbi, sostantivi e avverbi con preposizione obbligatoria - congiunzioni coordinanti - congiunzioni temporali - *Konjunktiv II* dei verbi ausiliari e dei verbi modali - periodo ipotetico - *Plusquamperfekt* - frase comparativa – frase concessiva - forma passiva.

Il percorso didattico si completa con l’approfondimento di alcune tematiche: il viaggio, la tutela dell’ambiente, la città, l’amicizia, il mondo della tecnica e con lo studio della storia della Germania dalla fine della seconda guerra mondiale all’unità dello stato tedesco. Accanto ai contenuti di storia è stata affrontata anche l’analisi di alcuni testi degli autori tedeschi: J. von Eichendorff, S. Zweig, G. Heym, F. Kafka, B. Brecht. Per quanto riguarda la scelta di autori e testi letterari ci si è avvalsi di materiali tratti dal testo di V.Villa “*Literatur erleben. Wege in die deutsche Literatur*”, Ed. Loescher e di A. Frassinetti, P. De Paolis, “*LiteraTour*”, Ed. Principato e di materiale approntato dalla docente.

Nella programmazione di cultura e lingua tedesca è stato inserito anche un modulo CLIL di 5 ore in collaborazione con l’insegnante di storia: per la trattazione degli argomenti ci è avvalsi di materiali tratti dal testo “*Von der Teilung zur Vereinigung. Kleine Geschichte der zwei deutschen Staaten*” di G. Motta, Ed. Loescher e di materiale approntato dalla docente per l’analisi e il commento di materiale fotografico e video sulla storia della Germania dal secondo dopoguerra alla caduta del muro di Berlino e riunificazione dei due stati tedeschi.

## EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione di educazione civica ha previsto l’approfondimento dei seguenti temi:

1. Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile: dal testo in adozione e con la collaborazione della docente di madrelingua tedesca, si è trattato il tema della tutela dell’ambiente legato alle buone pratiche per indurre comportamenti responsabili e rispettosi dell’ambiente circostante e del pianeta.
2. Il valore della memoria: riconoscere la responsabilità individuale contro la cultura dell’indifferenza.

Partendo dalla riflessione sul giorno della memoria *Tag des Gedenkens an die Opfer des Nationalsozialismus* si è passati al commento di alcune immagini significative legate alla persecuzione degli ebrei nella Germania nazista, poi alla visione, analisi e interpretazione del cortometraggio *Spielzeugland* (2007) di J.A. Freydank, fino al lavoro di ricerca e approfondimento sulle pietre d’inciampo con la realizzazione di una lezione-trasmissione gestita dalla classe dal titolo *Stolpersteine: ein Stein, ein Mensch, ein Schicksal*. A conclusione del percorso si è riflettuto sul valore dei monumenti della città di Berlino: *Mahnmal zur Bücherverbrennung am 10. Mai 1933 e Holocaust-Mahnmal*.

## METODI E MEZZI UTILIZZATI

Si è utilizzata la lezione frontale ma partecipata, condotta secondo l’approccio funzionale-comunicativo. Lo studio della letteratura e della storia, che ha caratterizzato l’ultima parte dell’anno, ha cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti, invitandoli alla discussione, privilegiando l’approccio di tipo comunicativo, cercando di stimolarli ad un uso parlato della

lingua. Il percorso di insegnamento-apprendimento ha visto un uso frequente della LIM per la presentazione e l'approfondimento dei materiali e dei testi proposti.

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Le tabelle orarie ministeriali prevedono n. 2 ore di lezione settimanali, per un conseguente numero programmato di 66 ore annuali, ma ad oggi è stato possibile svolgerne solo 50, all'interno delle quali 5 ore si sono svolte in compresenza con la docente di madrelingua tedesca. Oltre alla regolare attività didattica sono stati organizzati un intervento di recupero in itinere durante la pausa didattica dal 19 al 24/02/2024 deliberata dal collegio dei docenti e un corso di potenziamento di 20 ore per gli alunni interessati alla certificazione linguistica *Goethe-Institut* in preparazione alle prove d'esame. La frequenza al corso è stata regolare anche come occasione di rinforzo delle abilità di comprensione orale e scritta. Al termine del corso nove studenti della classe hanno sostenuto l'esame "*Goethe-Zertifikat B1P*" nella sessione primaverile. A loro si aggiungono due studentesse già certificate al termine del quarto anno.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Nelle prove di verifica scritte, volte a valutare le conoscenze grammaticali, le abilità di comprensione e produzione scritta e le conoscenze in ambito storico, si sono proposti esercizi di vario tipo: completamento, trasformazione, attività di traduzione, produzione guidata di brevi testi su argomenti noti, questionari. Le prove di verifica orali, volte a valutare le competenze comunicative in L2 si sono svolte tramite interrogazioni ed esposizioni individuali. La valutazione è avvenuta utilizzando lo schema concordato nel dipartimento di lingue nel corrente anno scolastico ed è stata espressa tenendo presente la scala di valori compresi tra l'1 e il 10, con l'individuazione della sufficienza al raggiungimento in generale del 70% degli obiettivi. La valutazione sommativa è stata espressa tenendo conto delle capacità dello studente, del suo interesse, della sua partecipazione e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche del lavoro domestico individuale. In base agli obiettivi oggetto di verifica, nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle seguenti variabili: acquisizione delle regole, conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, rielaborazione personale. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della chiarezza espositiva e correttezza linguistica, della fluidità espressiva, del livello di conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborazione personale e della pronuncia.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, permangono le inevitabili disparità fra studenti, motivate da differenti livelli di competenza o da attitudini differenti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenza della lingua tedesca, delle relative strutture, modalità e competenze comunicative; le valutazioni hanno tenuto conto non solo degli effettivi risultati ma anche dei progressi compiuti dai singoli allievi e del loro impegno nello studio domestico.

I livelli di profitto raggiunto sono così articolati: alcuni studenti, dotati di talento e spirito critico, supportati da motivazione nello studio e impegno adeguato sia in classe che nel lavoro domestico, hanno raggiunto un profitto eccellente, acquisito una padronanza sicura ed efficace dell'espressione scritta e orale e dimostrato un vivo interesse per l'apprendimento. Un secondo gruppo di studenti, diligenti sia in classe che nei compiti, ha conseguito un buon metodo nell'acquisizione dei contenuti, raggiungendo un profitto buono; un terzo gruppo ha raggiunto, grazie ad un'applicazione regolare, un profitto discreto anche senza aver acquisito la scioltezza dell'esposizione in lingua e nella rielaborazione autonoma dei contenuti; solo pochi alunni incontrano maggiori difficoltà a causa di alcune carenze dal punto di vista grammaticale e lessicale, tuttavia l'impegno costante e l'adozione di un metodo di studio di tipo mnemonico hanno consentito loro di raggiungere un profitto sufficiente.

Dal punto di vista del comportamento la classe ha sempre evidenziato un atteggiamento molto responsabile, di grande collaborazione nei confronti dell'insegnante e si è dimostrata interessata

a tutte le attività proposte, partecipando in modo maturo e costruttivo al dialogo educativo. La classe ha inoltre aderito alle iniziative extra scolastiche connesse all'orientamento in entrata, realizzando un laboratorio in tedesco e contribuendo alla promozione di valori civili e etici della nostra comunità scolastica.

## PERCORSO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

(Chimica organica, Biomolecole e metabolismo energetico, Biotecnologie, Scienze della Terra)

**Docente: Prof. Domenico Gemmellaro**

### CONTENUTI

Il programma -nonostante il limitato numero di ore settimanali (due) previsto per il particolare indirizzo, a fronte delle tre di altre classi terminali e (non ultimo) il sensibile numero di ore impegnate (anche se proficuamente) per altre attività didattiche e culturali- è stato portato a compimento, quasi per intero, così come previsto dalla programmazione. Si è resa però necessaria una modulazione del modo di affrontare i vari argomenti, adottando un percorso che ha privilegiato la visione funzionale e concettuale dei fenomeni, la loro contestualizzazione ed intersezione, invece che la trattazione più approfondita e dettagliata, ma magari più nozionistica e avulsa, degli stessi.

N°	Titolo modulo	Contenuti	Tempi
1	<b>Introduzione alla Chimica organica e revisione dei concetti propedeutici al programma dell'anno in corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurazioni elettroniche e legami chimici</li> <li>• La configurazione base dell'atomo di carbonio e versatilità dello stesso</li> <li>• Generalità sull'isomeria</li> <li>• L'ibridazione del Carbonio come teoria per interpretare evidenze sperimentali; ibridazione sp<sup>3</sup>, sp<sup>2</sup>, sp</li> <li>• Formule grezze, di struttura e razionali</li> </ul>	Primo Quadr.
2	<b>Le principali famiglie di composti organici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà e principali reazioni delle seguenti famiglie di composti organici: alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, areni;</li> <li>• Proprietà generali e gruppi funzionali di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi</li> <li>• Approfondimento sui vari tipi di isomeria</li> </ul>	<u>Primo quadr.</u>
3	<b>Le molecole biologiche ed il metabolismo energetico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e funzioni dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi; generalità sugli enzimi, sugli ormoni e sulle vitamine</li> <li>• Struttura e funzione degli acidi nucleici</li> <li>• Necessità energetiche dei viventi</li> <li>• Reazioni esoergoniche ed endoergoniche</li> <li>• L'ATP: struttura e funzione</li> <li>• Enzimi come catalizzatori</li> <li>• Glicolisi</li> <li>• Ciclo di Krebs</li> <li>• Fosforilazione ossidativa</li> <li>• Fermentazione</li> </ul>	<u>Secondo quadr.</u>

			Contenuti svolti al 06/05/2024
<u>4</u>	<b>Elementi di biotecnologie e Ingegneria genetica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• Gli enzimi di restrizione</li> <li>• I vettori: plasmidi, virus e cromosomi artificiali</li> <li>• L'elettroforesi su gel</li> <li>• La PCR</li> <li>• Genomi ed OGM</li> <li>• Le applicazioni delle biotecnologie</li> <li>• La clonazione</li> </ul>	<u>Secondo quadr.</u>
<u>5</u>	<b>Elementi di Scienze della Terra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le teorie moderne della Geologia con excursus storico</li> <li>• La Teoria della Tettonica a placche come chiave interpretativa dei fenomeni endogeni</li> </ul>	<u>Secondo quadr.</u>

Il programma è stato integrato, quando possibile, da elementi di metodologia e di filosofia della scienza, trattati con approccio storico, linguistico ed epistemologico.

#### **ATTIVITÀ di EDUCAZIONE CIVICA**

In 4 ore curricolari del programma di Scienze e in stretta interconnessione con esso, sono stati svolti due moduli (di due ore ciascuno) di Educazione civica: 1) **Vecchi e nuovi carburanti**; 2) **Biotecnologie**

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Convinto assertore che non soltanto la ricerca scientifica, ma anche la didattica delle scienze abbia come *primum movens* l'aspetto problematico, ogni unità didattica ha avuto inizio dall'individuazione di uno stato problematico oggettivo, fornito dalla constatazione di problemi della realtà quotidiana o da passi rilevanti di Storia della Scienza. Pertanto l'approccio metodologico didattico ha puntato sul percorso ciclico problemi – ipotesi – critiche, secondo la logica del sapere, del saper interpretare e del saper fare.

#### **STRUMENTI E MEZZI**

Lezione frontale di tipo interattivo. Libri di testo, utilizzati in maniera guidata, ma critica; saggi presentati anche in originale (comprese anche prime edizioni che hanno fatto la storia della scienza) ed articoli scientifici. Mezzi audiovisivi. Modellini atomici e molecolari.

Libri di testo adottati : 1) Colonna, “ **Le basi chimiche della vita**” Pearson LINX;

2) Tarbuck/Lutgens/Tasa “**Terra dinamica**” Pearson LINX

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state sia orali, di tipo colloquiale-argomentativo, sia scritte ma queste, soprattutto a risposta aperta al fine di mettere in evidenza, non soltanto l'acquisizione di nozioni (se pur concettualizzate) ma soprattutto l'acquisizione della dimensione problematica e di quella critica dell'attività scientifica. Sono state prese in considerazione ai fini valutativi, anche tutte le

varie forme di partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico, quali interventi, rielaborazioni, approfondimenti, ecc.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel Triennio la Classe ha seguito il percorso formativo con costanza e diligenza, seppur con i limiti imposti dalle poche ore curricolari di lezione avute quest'anno, insufficienti per trattare, con buona disinvoltura e profondità non meramente essenziale, un programma assai vasto così come quello previsto.

Soprattutto agli Studenti è mancato il tempo per far sedimentare i concetti dei vari e diversificati argomenti e quindi acquisire padronanza e la capacità di effettuare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari di rilievo. La maggior parte degli Studenti ha comunque ottenuto risultati più che positivi, alcuni addirittura di vera eccellenza. Pochissimi hanno acquisito solo una conoscenza appena sufficiente degli argomenti svolti, senza aver sviluppato grandi capacità critiche e di interconnessione.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE**

PROF.PATRIZIA GIULIODORI

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe V a, formata da 24 studenti, ha mostrato in questi anni un interesse particolare per la Storia dell'Arte. Tale motivazione ha agevolato il percorso di studio rendendo le varie fasi di lavoro momenti di reale formazione ed apprendimento.

Il profitto è mediamente buono-ottimo con vari studenti eccellenti.

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie atte a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici culturali ed estetici dell'opera d'arte. Si sono abituati a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali enucleando analogie, differenze e interdipendenze. Hanno potuto poi incrementare la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere. Sono stati educati inoltre alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico artistico nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato. Oltre ciò gli studenti hanno acquisito la capacità di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendo gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; sono in grado poi di individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco:

-l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;

-il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata;

-la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.

Posseggono infine un adeguato lessico tecnico e critico atto a definire e formulare in maniera generale e specifica il ruolo dell'arte nell'ambito delle società e dei comportamenti individuali e collettivi.

### **CONTENUTI E TEMPI**

I contenuti trattati durante l'anno scolastico sono stati quelli indicati nella Programmazione iniziale anche se, per mancanza di tempo, non è stato possibile approfondirli tutti. Tali argomenti riguardano movimenti artistico-culturali dal Settecento al Novecento.

## METODI E MEZZI

Nel corso dell'intero anno scolastico così è fatto largo utilizzo di lezioni frontali con costante supporto di strumenti multimediali, in particolare la LIM.

Tale impostazione ha permesso di visionare un discreto numero di opere e ciò ha consentito di formare nei ragazzi una maggiore comprensione delle caratteristiche degli artisti e dei movimenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I contenuti e le abilità sono stati valutati con prove di verifica orali.

Le prove sono state effettuate al termine della trattazione di periodi e/o correnti o gruppi di correnti artistiche costituenti un'attività didattica. Le interrogazioni sono state valutate in base alle conoscenze, alla capacità di sintesi, alla pertinenza e coerenza del tema proposto e alla capacità di operare collegamenti tra opere di vari periodi storici.

Abitualmente è stata usata una scala di valutazione da 3 a 10.

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA E FILOSOFIA

### Prof. Marco Cosentina

Obiettivi raggiunti

- 1) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 2) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica.
- 3) Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- 4) Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- 5) Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.

Contenuti

Filosofia

**HEGEL** Le tesi di fondo del sistema (Risoluzione del finito nell'Infinito, l'identità tra reale e razionale, La funzione giustificatrice della filosofia); La Dialettica Hegeliana; La critica Hegeliana alle filosofie precedenti (Hegel e gli illuministi, Hegel e Kant, Hegel e i Romantici.); Spirito soggettivo e Spirito oggettivo (Famiglia e società civile); Lo Stato Etico; La filosofia della Storia;

**SCHOPENHAUER** Le radici culturali e la critica ad Hegel; Il mondo come Volontà e rappresentazione e le caratteristiche della Volontà; Il Pessimismo: Dolore, piacere e noia; Confronto critico tra Schopenhauer e Leopardi; Approfondimento Critico: le caratteristiche della noia e la patologia del benessere; L'illusione dell'Amore; La critica all'ottimismo cosmologico, sociale e storico; Le vie della liberazione dal Dolore e il percorso della Noluntas;



KIERKEGAARD La dissertazione giovanile sul concetto di Ironia; L'esistenza come possibilità e fede; La critica all'Hegelismo e la singolarità dell'esistenza; Gli Stadi dell'esistenza (Vita Estetica, vita etica e vita religiosa); L'Angoscia; Dalla disperazione alla Fede;

FEUERBACH E LA SINISTRA HEGELIANA La Destra e la Sinistra Hegeliana; Feuerbach e la critica ad Hegel; La critica alla Religione;

MARX I caratteri di fondo della filosofia di Marx; La Critica al Misticismo logico di Hegel; La Critica allo Stato moderno e al liberalismo; La critica all'Economia borghese e il concetto di Alienazione; Il distacco da Feuerbach; La concezione materialistica della Storia e la critica all'ideologia; Struttura e sovrastruttura; Il Manifesto del partito comunista; Il Capitale (Merce, lavoro e plusvalore);

NIETZSCHE Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; Tragedia e filosofia; Il periodo illuminista (Il metodo genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche); Il superuomo; L'Eterno ritorno; Il crepuscolo degli Idoli etico religiosi e la trasvalutazione dei valori; La volontà di potenza e il prospettivismo;

FREUD La scoperta dell'inconscio; L'interpretazione dei sogni; Il determinismo psichico; Al di là del principio del piacere e la pulsione di morte; L'Io, l'es e il super-io;

Storia

Risorgimento e Unità d'Italia

La questione meridionale

Destra e sinistra storica

La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale • Le trasformazioni della società

italiana e il decollo industriale • Nascita del Partito socialista • Da Crispi a Giolitti •

• Lotte sociali, partiti e movimenti politici • La crisi del sistema giolittiano

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra otto e novecento

La prima guerra mondiale (1914-1918) Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze • Lo scoppio

del conflitto • Guerra di logoramento e mobilitazione totale • L'Italia in guerra • La guerra in Medio

Oriente • La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918) • Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica • La crisi del regime zarista • La

rivoluzione di febbraio • Lenin e la rivoluzione d'ottobre (1917) • La guerra interna • La morte di Lenin e

il consolidamento di Stalin

L'Europa nel primo dopoguerra • La crisi del dopoguerra • I vincitori: Gran Bretagna e Francia • Conflitti

e reazione nell'Europa centro-orientale • Tentativi insurrezionali in Germania • La Repubblica di Weimar

negli anni Venti

Il fascismo in Italia. Gli anni venti • L'Italia dopo il conflitto • Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso" •

Crescita del movimento fascista • La marcia su Roma (1922) • La costruzione dello Stato fascista • I

rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi • La politica economica e sociale • L'organizzazione del

consenso e l'educazione della gioventù • Mitopoiesi e ideologia. L'antifascismo

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale L'avvento del

nazismo in Germania • La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler • La presa del potere e l'instaurazione

della dittatura nazista • L'anticomunismo. Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi •

Repressione e organizzazione del consenso • Politica economica e riarmo • Le Chiese cristiane tedesche di

fronte al nazismo

La seconda guerra mondiale (1939-1945) • Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia • La

conquista della Francia e la battaglia d'Inghilterra • L'Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano •

L'attacco all'Unione Sovietica (1941) • La Shoah • Il Giappone e l'entrata in guerra degli USA • La svolta

del 1942-1943. Stalingrado • La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943) • Regno del Sud,

Repubblica di Salò, Resistenza • Il progetto Manhattan; la caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone

(1945) La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi • dagli accordi di Bretton Woods (1944) alla caduta del muro di Berlino.

istituzioni internazionali di cooperazione • La contrapposizione tra blocco occidentale e blocco orientale

(1946-1949) • La sovietizzazione dell'Europa centro-orientale • la Rivoluzione cinese e La decolonizzazione.

Lotte operaie e movimento degli studenti: il '68 . La Strategia della Tensione e il Compromesso Storico: l'Italia degli anni 70.

Educazione civica : La questione palestinese, tra sionismo ed antisemitismo. L'articolo 3 e l'art. 11 della Costituzione

## METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo; Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità; attività laboratoriali.

### Criteri e strumenti di valutazione

Numero di Verifiche per quadrimestre e loro Frequenza

La valutazione è un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro che coinvolge e riguarda ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo e che la finalità complessiva

è quella di vivificare e problematizzare i contenuti proposti, per cui, nella valutazione complessiva, così come nelle singole verifiche specifiche, si darà la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità volte a maturare un pensiero critico ed analitico, piuttosto che al possesso di mere nozioni mnemonicamente definite

## Percorso formativo disciplinare di Scienze motorie e sportive

Prof. Gianluca Iotti

### CONTENUTI:

- Potenziamento fisiologico:  
Camminate / andature preatletiche / esercizi di mobilità articolare / esercizi a corpo libero / mini circuiti di potenziamento con esercizi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive (gesti tecnici essenziali e principali regole di gioco):

Pallavolo / Basket / Ultimate Frisbee / Dodgeball (Palla prigioniera) / Tennis Tavolo / Badminton / Football Americano: Flag Football / Unihockey / Pattinaggio su ghiaccio / Balli caraibici (con esperti esterni) / Bocce (con esperti esterni) / Tiro a segno (con esperti esterni) / Yoga (con esperti esterni).

- Parte teorica:

BLSD laico: Primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare, defibrillatore e manovre di disostruzione.

Gioco degli Scacchi: partite tra gli studenti esonerati dalla parte pratica.

- Argomenti di Educazione civica:

Progetto AVIS-AIDO-ADMO (Donazione sangue, organi e midollo): intervento di esperti esterni / Progetto Primo soccorso e rianimazione cardio polmonare (RCP): prove pratiche di RCP con utilizzo del manichino con intervento di esperti esterni / Educazione ambientale: raccolta pratica di rifiuti nel cortile di via Franchetti e nelle aree esterne alla scuola.

### METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale in palestra.
- Metodologie globali alternate ad interventi analitici e correttivi.
- Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche seguite da azioni di controllo / ripetizione / correzione, anche in forma individualizzata.
- Lavoro mediante progetti organizzati con esperti esterni.
- Utilizzo di supporti digitali e cartacei.

### STRUMENTI E MEZZI:

- Attrezzature sportive presenti nelle palestre, LIM.
- Google Suite (Classroom / Moduli / Meet).
- Contenuti digitali come testi in PDF, link, video (Film).
- Libro di testo: "Più movimento" (ed. Marietti Scuola).

**SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

Le lezioni di Scienze motorie e sportive si sono svolte:

- Nella palestra del PalaBigi.
- In aula al Liceo Classico.
- Al Bocciodromo Gatto Azzurro (Bocce), alla pista del Parco del Popolo (Pattinaggio), al Poligono di tiro (Tiro a segno)

La classe ha svolto lezioni di due ore ogni due settimane (l'equivalente di un'ora a settimana)

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione hanno avuto lo scopo di verificare l'efficacia, l'impegno, l'interesse e la partecipazione

alle attività proposte. Il giudizio complessivo di ogni studente tiene conto dei seguenti elementi:

- Disponibilità alla collaborazione e al rispetto degli impegni assunti (come ad esempio: partecipazione alle lezioni in presenza, partecipazioni alle gare o tornei dell'istituto, partecipazione ai campionati studenteschi nelle rappresentative d'istituto, rispetto dei tempi di consegna, presenza alle lezioni).
- Conoscenze acquisite nella disciplina.
- Capacità psico-fisiche raggiunte.
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.

Gli strumenti di valutazione, per la parte pratica: sono stati prevalentemente i controlli periodici basati sulle prove pratiche in palestra e sulle osservazioni sistematiche delle varie attività e/o gare di specialità proposte, per la parte teorica: sono state utilizzate delle verifiche a risposta multipla tramite moduli Google.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Qualsiasi attività proposta è stata eseguita in modo serio e puntuale permettendo a tutti di esprimere le proprie potenzialità. Molti di loro hanno partecipato con entusiasmo alle varie attività proposte dalla scuola come gare, tornei interni e campionati studenteschi con le rappresentative d'istituto.

Ogni lezione e l'intero loro percorso è stato finalizzato al benessere psicofisico e allo star bene insieme ai compagni. La molteplicità degli argomenti trattati ha permesso loro di esplorare diversi campi di interesse legati alla pratica motoria e sportiva.

Nello studio delle conoscenze e dei metodi propri della disciplina la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, nelle attività pratiche quasi tutti gli studenti hanno ottenuto risultati ottimi.

La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre positiva, caratterizzata da un clima sereno di lavoro.

**Percorso formativo disciplinare di Religione Cattolica**

Prof. Andrea Vitale

**Contenuti**

-Conoscenza del pensiero della Chiesa Cattolica su alcune tematiche riguardanti: l'uomo, la morale, la società.

-Il cambiamento antropologico avvenuto negli ultimi anni nella società, a causa della rivoluzione tecnologica.

-Relazione tra giovani e Chiesa.

-Come sono cambiate negli ultimi anni le relazioni tra amici, e il rapporto genitori figli.

-Quanto è importante nella società di oggi riscoprire il senso della collaborazione nei vari ambiti scolastici, relazionali, lavorativi.

-Accenni sugli ultimi episodi di guerra avvenuti in Palestina.

-Come è cambiata la Chiesa Cattolica negli ultimi sessanta anni: l'evento del Concilio Vaticano II.

-La pace, bene comune necessario per l'umanità.

**Metodi di insegnamento**

Lezione frontale.

### **Strumenti e mezzi**

Materiale fornito dal docente, pagine tratte da libri di religione e non solo, articoli di giornale, testi di canzoni, materiale audiovisivo, utilizzo della Lim per la proiezione di video e film su tematiche sociali e antropologiche.

### **Spazi e tempi del percorso formativo**

Aula di classe, gli argomenti in base all'ora settimanale, sono stati affrontati nei tempi necessari al loro completamento.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Mediante l'utilizzo del registro elettronico, gli alunni sono valutati in base alla partecipazione, interesse e frequenza durante le lezioni.

### **Obiettivi raggiunti**

Conoscenza del pensiero della Chiesa Cattolica su alcune tematiche riguardanti: la persona, la morale, la società attuale.

Quanto è importante nella società di oggi far riscoprire il senso della collaborazione e cooperazione nei vari ambiti scolastici, relazionali, lavorativi, sociali.

### **Ore ed. Civica**

Nessuna

### **Ore orientamento**

Nessuna

---

Si allegano al documento:

- Griglie di valutazione per le prove scritte di italiano e matematica
- Testo delle simulazioni delle prove scritte di italiano e matematica svolte in corso d'anno
- Tabella riassuntiva delle attività di PCTO

Si allega al documento in forma riservata e non si pubblica:

- PDP per uno studente della classe.